

PARROCO

*di San Giovanni Battista, dei Santi Angeli Custodi
e di San Gerolamo di Quarto*

Genova, 2 maggio 2024

Parrocchia di San Gerolamo di Quarto - Celebrazione Giubilare

A ascolta, o figlio, gli insegnamenti del maestro e volgi ad essi l'orecchio del tuo cuore [...] anzitutto, quando intraprendi qualcosa di buono chiedi al Signore con intensa, insistente preghiera che lo conduca lui a compimento [...] dobbiamo infatti aderire in ogni momento alla sua volontà valendoci dei beni che lui stesso ha posto in noi [...] destiamoci dunque una buona volta, come ci sollecita la Scrittura: "è ormai ora di levarsi dal sonno". Aperti gli occhi alla luce irradiata da Dio, con gli orecchi tesi per lo stupore ascoltiamo che cosa ogni giorno grida noi la voce di Dio ammonendoci: "oggi se udite la sua voce non indurite il vostro cuore". E ancora: "chi ha orecchi per ascoltarlo ascolti quello che il Signore dice alle Chiese".

REGOLA DI SAN BENEDETTO, Prologo 1.4.6.8-10

Queste prime righe della Regola di San Benedetto sono, e vogliamo che siano ancora di più in questi giorni di grazia, il tracciato spirituale del nostro *Te Deum* di ringraziamento. Possiamo oggi rendere grazie a Dio per quello che è stato, perché, nella fede, siamo certi che il futuro è di Dio è proprio per questo possiamo rileggere nel nostro presente l'agire dello Spirito Santo che "taglia, pota e innesta" la vigna del Signore nella quale noi tutti vogliamo essere umili lavoratori.

In questo anno pastorale 2023/24 la nostra comunità di parrocchie ha voluto condividere la gioia per i 640 anni di questo luogo di culto e per i 65 anni di storia della comunità parrocchiale che, in questi ultimi anni, si è messa in cammino insieme ad altre parrocchie sorelle, per discernere come essere veri discepoli missionari nell'oggi.

È impossibile questa sera attraversare tutti i fatti che dal XIV secolo hanno reso preziose queste mura; mi permetto solo di ricordare come questo antico monastero deve la sua collocazione, su quella che è un tempo era una verde collinetta a ridosso del Mar Ligure, dall'ispirazione di Alfonso Pecha, che, dopo aver accompagnato Santa Brigida di Svezia nel suo viaggio a Genova, volle dare impulso alla creazione di un monastero che, nei primissimi

PARROCO

*di San Giovanni Battista, dei Santi Angeli Custodi
e di San Gerolamo di Quarto*

anni della sua non facile storia, fu affidato (correva l'anno 1387) alla Congregazione Benedettina Olivetana la quale, fino al 1859, ornò di fede arte e cultura questo luogo: ancora oggi possiamo assaporarne la sua incancellabile storia monastica.

Dopo anni incerti per la sopravvivenza dell'abbazia, nel 1933 il complesso venne incluso in un progetto di ristrutturazione degli edifici ospedalieri, il titolo di abate venne affidato in perpetuo all'Arcivescovo di Genova e la cura delle pertinenze venne affidata ai padri Cappuccini che qui esercitarono il loro ministero fino al 1984, prima con i malati, e poi, dal 1959 con la nuova comunità parrocchiale eretta dal cardinale Giuseppe Siri. Oggi vogliamo rivolgere un ricordo grato e una preghiera sincera per l'anima di questo venerato e indimenticato Arcivescovo di Genova, nel 35mo anniversario della sua nascita al Cielo. Il Cardinale Siri mise il suo cuore di pastore nella mani di Dio attraverso la direzione spirituale di Padre Damaso e, insieme a padre Candido - entrambi frati cappuccini - provò sempre molto affetto per questa parrocchia come, senza ombra di dubbio, per l'Ospedale Gaslini che anche oggi è presente nel ricordo e nelle preghiere di tutti noi.

Proprio il servizio pastorale dei padri Cappuccini è ancora oggi vivace e fecondo presso l'ospedale pediatrico Giannina Gaslini, presidio ospedaliero che iniziò la sua storia nel 1944 quando la quasi totalità delle proprietà del complesso monastico di San Girolamo furono vendute al conte Gerolamo Gaslini.

Dal 1984 ad oggi la parrocchia è affidata al clero diocesano e, da almeno sette anni, è parte di una informale, ma reale e frizzante comunità pastorale insieme alle parrocchie dei santi Angeli Custodi di San Giovanni Battista di Quarto.

Come potrà immaginare all'eco generoso della storia si posso associare i classici "*mugugni genovesi*" del tipo: "*si stava meglio prima*", "*era meglio quando c'erano...*" e "*prima si faceva quello e ora non si fa più*". Questa sera mi sento di dire ad alta voce che il periodo più bello della storia di questo luogo e di questa parrocchia è **oggi** perchè è il tempo concreto che il Signore ci dà di vivere con Lui, per Lui e tra di noi...e, al di là delle varie difficoltà contingenti (che ovviamente ci sono), vogliamo mantenere lo sguardo fisso su Gesù risorto e non soltanto sulle nostre aspettative e desideri personali oppure sull'affermazione di qualche gruppo sull'altro.

PARROCO

*di San Giovanni Battista, dei Santi Angeli Custodi
e di San Gerolamo di Quarto*

In questo “nostro” oggi viviamo anche la fraternità pastorale con il Cammino Neocatecumenale che celebra con noi il Giubileo d'oro della sua presenza in Liguria: con loro e grazie a loro vogliamo prenderci carico di quanto il documento finale della prima fase del Sinodo Universale ha detto ad ogni comunità rispetto all'urgenza e alla necessità di riprendere un cammino di catechesi battesimale degli adulti in piccole comunità. Dobbiamo tutti imparare a crescere umanamente nelle relazioni, senza la paura di “*essere invasi nelle nostre cose*” (tornando a quelle parole che ogni tanto si sentono echeggiare...alle spalle).

Papa Francesco nella sua Esortazione *Evangelii Gaudium* ha ricordato che in questo cambiamento d'epoca lo Spirito Santo ci offre la possibilità di avviare dei processi pastorali per una conversione sempre più fraterna - e quindi missionaria - delle nostre comunità e ci ricorda anche che “il tempo è superiore allo spazio”: per questo motivo vogliamo vivere oggi il presente che la Provvidenza ci dona nel rendimento di grazie a Dio che ci ha chiamato ad essere insieme suoi discepoli.

Concludo come ho iniziato, affidando a Dio il frutto di ogni nostro impegno e di ogni nostra azione perché attraverso il dono dell'Indulgenza Plenaria concessa dalla Santa Sede - attraverso la Penitenziaria Apostolica - a questa chiesa parrocchiale fino al 31 maggio 2024, possiamo tutti realizzare quella cultura dell'abbraccio che Papa Francesco ha indicato all'Azione Cattolica proprio il 25 aprile scorso.

In questo modo, sostenuti e fecondati dalla Misericordia del Padre, vogliamo prepararci al Grande Giubileo universale del 2025: riparando agli abbracci che abbiamo rifiutato o che non abbiamo concesso alle persone che ne avevano bisogno, andando in cerca con umiltà di coloro che si sono allontanati - anche per colpa nostra - a causa delle nostre chiusure e confermando di essere ancora una comunità che, mettendo in ascolto della Parola di Dio e vivendo il dono dei Sacramenti, ha ancora molto da dire e da fare in questo tempo, in questo quartiere e in questa nostra Chiesa di Genova.

COORDINAMENTO PASTORALE

PER LE PARROCCHIE SAN GIOVANNI BATTISTA, DEI SANTI ANGELI CUSTODI E DI SAN GEROLAMO DI QUARTO

Via A. Carrara, 262 - 16148 - **Genova Quarto** - don **Stefano Bisio** cell. **3395246301**

segreteriaparrocchiequarto@gmail.com **www.parrocchiequartosacrocuore.it**